

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 18/01/2022, alle ore 10:30 presso gli uffici della Città Metropolitana di Bologna, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, secondo quanto previsto dall'art. 34 co. 2 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE Dott. Roberto Finardi, ai sensi dall'art. 38 co. 2 del medesimo Statuto.

ATTO N. 5

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Fasc. 08.02.02.09/4/2022

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Oggetto:

COMUNE DI IMOLA. VARIANTE N. 5 AL REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO (RUE). DETERMINAZIONI DI COMPETENZA DELLA CITTÀ METROPOLITANA.

IL SINDACO METROPOLITANO¹

Decisione:

- 1) Formula, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, le riserve previste nell'ambito del procedimento relativo alla Variante n. 5 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) nel Comune di Imola, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria², allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1) nei termini che seguono:

“Riserva n. 1

Si prende atto della volontà dell'Amministrazione di eliminare le modifiche proposte nell'oggetto 9 di variante “via Baldini” in sede di controdeduzione mantenendo le dotazioni di verde pubblico esistente con l'ulteriore individuazione di due percorsi ciclopedonali esistenti, richiamando la necessità di attivare un procedimento di ValSAT qualora l'Amministrazione dovesse invece scegliere di confermare la proposta di variante presentata in fase di adozione.

Riserva n. 2

Prendendo atto delle valutazioni tecniche del Comune in merito alla verifica delle qualità degli immobili di interesse storico-culturale e testimoniale oggetto di riclassificazione, si chiede rispetto all'oggetto di variante numero 18 “Hotel Ziò” di approfondire le caratteristiche strutturali, tipologiche e formali dell'edificio al fine di valutare l'eventuale riclassificazione

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

² Acquisita agli atti con prot. n. 1321 del 12.01.2022.

secondo le categorie indicate nell'allegato 2 al Tomo III del RUE o, in caso di una corretta classificazione secondo il RUE vigente di mantenere le modalità di intervento previste dalla scheda vigente.

Riserva n. 3

Si chiede di prevedere nelle schede di RUE relative agli ambiti N8 e N28, modificate negli oggetti 20 e 25 di variante, la necessità di adeguamento dei piani particolareggiati vigenti, attraverso i procedimenti previsti dalla normativa vigente, ai fini di una corretta valutazione di sostenibilità ambientale, e nel rispetto delle disposizioni relative al periodo transitorio della legge urbanistica regionale, di cui all'art. 4 comma 4 della L.R. 24/2017.

Riserva n. 4

Rispetto agli ambiti soggetti a disciplina speciale in territorio urbanizzato esistenti e di nuova individuazione si chiede:

- per l'oggetto 22 – “N167: Ex fabbrica del ghiaccio” di rivedere l'indicazione che lega le superfici utili aggiuntive a “superfici produttive” indicando invece in coerenza con le finalità della proposta di variante attività accessorie alle funzioni terziarie esistenti, nel rispetto delle norme edilizie vigenti;
- per l'oggetto 23 – “N169: Coop Ceramica”, prevedere, per le attività commerciali medio-piccole ammesse dalla variante, il reperimento integrale degli standard urbanistici relativi, come previsto dall'art. 5.2.8, comma 3, del PSC;
- per l'oggetto 24 di subordinare la conferma del trasferimento di 2.750 mq di SU dall'ambito “N11: Poiano” all'ambito “N62: via Valverda” a specifici approfondimenti che assicurino la sostenibilità di un tale incremento di carico urbanistico in una porzione del territorio urbanizzato isolata, in particolare rispetto all'accessibilità e alle criticità idrauliche, valutando la riduzione delle capacità edificatorie da trasferire;
- per l'oggetto 26 “N97 – Falegnameria Zini” di indicare nella scheda d'ambito verifiche alle quali subordinare il rilascio del Permesso di costruire convenzionato per garantire la sostenibilità dei nuovi usi previsti, sull'accessibilità ciclopedonale, sull'inquinamento elettromagnetico e sull'impatto acustico della nuova viabilità prevista dal PSC, nonché di prevedere per le attività commerciali medio-piccole ammesse dalla variante, il reperimento integrale degli standard urbanistici relativi;
- per l'oggetto 28 “N168: Selva – via Zoppa” di subordinare la previsione di 1.000 mq di SU per l'ampliamento di funzioni artigianali previste nella nuova scheda d'ambito all'approfondimento delle criticità ambientali che potrebbero insorgere nel contesto residenziale, con particolare riferimento al clima acustico, e delle misure necessarie al mantenimento delle caratteristiche principali degli ambiti AUC_A3, valutando inoltre

l'eventuale necessità di reperire le quantità di dotazioni a verde pubblico in luogo della monetizzazione analizzando il fabbisogno della località Selva di Zello.

Riserva n. 5

Rispetto agli ambiti speciali in territorio rurale esistenti e di nuova individuazione, tenendo conto che compete al PTM recentemente approvato la disciplina del territorio rurale, si chiede:

- per l'oggetto 21 "N161 via Ladello" di specificare nella scheda normativa che il rilascio del titolo abilitativo dovrà essere subordinato all'acquisizione del parere del competente Consorzio di Bonifica come richiesto in sede di riserve alla variante 2 al RUE;

- per l'oggetto 27 "N151 via Correcchio" di predisporre, preliminarmente all'approvazione della Variante, un approfondimento in merito alla mobilità pubblica di accesso all'ambito, ricordando la necessità di una relazione tecnica sul rischio idraulico che asseveri la compatibilità degli interventi con il livello di rischio esistente;

- per l'oggetto 29 "N171 Villa Cerchiarì" di specificare nella scheda d'ambito che gli interventi di recupero degli edifici con l'inserimento di tutti gli usi previsti sono ammissibili solo nei fabbricati di interesse storico-culturale e testimoniale, come individuati dal RUE. Si chiede inoltre di ricondurre gli interventi alle disposizioni della legge urbanistica regionale, e di conseguenza del PTM.

- Per l'oggetto 30 "N171 San Prospero Sud" di subordinare la sostenibilità dell'intervento proposto alle prescrizioni in tema di rischio idraulico, clima acustico e coerenza con la pianificazione di settore sopra richiamate";

- 2) Esprime, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), sulla base della proposta di parere motivato³ resa da ARPAE Area Autorizzazioni Concessioni metropolitana (AACM) di Bologna, allegata alla suddetta Relazione istruttoria e al presente atto sindacale quale parte integrante e sostanziale;
- 3) Esprime, inoltre, il parere⁴ in materia di vincolo sismico e in ordine alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi di legge;
- 4) Dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Imola per la conclusione del procedimento in esame.

³ Prot n. 972 del 11/01/2022.

⁴ Agli atti con prot. n. 77754 del 22.12.2021.

Motivazione:

Il Comune di Imola, a seguito di delibera di adozione n. 106 del 29/04/2021 ha avviato⁵ il procedimento avente a oggetto la variante n. 5 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 4, comma 4, L.R. n. 24/2017, 33, comma 4 bis e 34 L.R. 20/2000.

La Variante in esame propone 30 oggetti di cui:

- I primi sette oggetti riguardano correzioni di refusi ed errori materiali di natura cartografica e normativa;
- Gli oggetti dall'8 al 23 configurano modifiche minori per le quali il Comune ha dichiarato l'esenzione da ValSAT, parimenti a quanto fatto per i primi sette, che trattano variazioni cartografiche e normative di varia natura, tra cui la revisione della classificazione di edifici di interesse storico-culturale e testimoniale, di alcune piccole porzioni di ambiti in territorio urbanizzato e la modifica o nuova individuazione di ambiti sottoposti a disciplina speciale. Nella trasmissione delle integrazioni il Comune ha dichiarato lo stralcio dell'oggetto 11 "Via Lennon" e l'intenzione di riportare allo stato vigente l'oggetto 9 "via Baldini";
- Gli ultimi sette oggetti riguardano modifiche cartografiche e normative ad ambiti sottoposti a disciplina speciale esistenti o di nuova individuazione che per i loro contenuti sono state sottoposte a ValSAT.

A seguito delle comunicazioni intercorse tra la Città metropolitana di Bologna e l'Amministrazione procedente, con nota acquisita agli atti con prot. n. 70936 del 25/11/2021 quest'ultima ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione del parere di competenza.

Nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana può esprimere le riserve previste dalla legge regionale entro il termine perentorio di 60 giorni decorrenti a partire dal ricevimento delle predette integrazioni e con scadenza prevista per il 24 gennaio 2022.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria⁶, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza, anche sulla base del Parere Arpae AACM P.G. n. 972 del 11.01.2022.

Si esprimono altresì il parere sulla Valutazione ambientale e il parere sismico ai sensi di legge.

Si dispone, infine, la trasmissione del presente atto e dei suoi allegati al Comune di Imola.

⁵ Con nota in atti con prot. n. 34044 del 7/06/2021.

⁶ Vedi nota n. 2.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto⁷ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere delegato Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito agli atti il parere di regolarità tecnica, secondo competenza da parte della Responsabile Servizio Pianificazione Urbanistica.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Allegati:

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 1321 del 12.01.2022) corredato da:
 - Parere Arpae AACM (in atti con P.G. n. 972 del 11.01.2022);
 - Parere sismico (in atti con P.G. 77754 del 22.12.2021).

Bologna, lì 18/01/2022

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁸

⁷ Il Sindaco metropolitano:

- a) convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana;
- b) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;
- c) propone al Consiglio gli schemi di bilancio, le relative variazioni e lo schema di rendiconto di gestione;
- d) attua gli indirizzi generali del Consiglio;
- e) riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso;
- f) nomina e designa i rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende, società od organismi comunque denominati;
- g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;
- h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;
- i) adotta in via d'urgenza i provvedimenti di variazione di bilancio, secondo quanto previsto dall'articolo 175, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

⁸ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).